



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “DON BOSCO”

Scuola dell’Infanzia | Scuola Primaria | Scuola Sec. di I grado con indirizzo musicale

Via Catania, 30 Bis - 73020 CUTROFIANO (LE) - Tel. 0836 515145 - 0836 513012

Distretto Scolastico LE 042 – C.F. 93057930757

e-mail: leic823007@istruzione.it - pec: leic823007@pec.istruzione.it

web: www.istitutocomprensivocutrofiano.edu.it

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Approvato dal Consiglio d’istituto con delibera n. 2 del 03.01.2023

Riferimenti Normativi:

- D.M. del 3 agosto 1979;
- D.M. del 13 febbraio 1996;
- D.M. n. 201 del 6 agosto 1999;
- D.I. n. 176 del 1° luglio 2022.

PREMESSA

Valore formativo del percorso ordinamentale a indirizzo musicale

L’Istituzione Scolastica, attraverso il *percorso ordinamentale a indirizzo musicale* attivato ai sensi del Decreto Ministeriale n. 201 del 6 Agosto 1999 e consolidato ai sensi del Decreto Interministeriale n. 176 del 1° Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

L’esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l’apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l’acquisizione di capacità specifiche, l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull’individuazione e la risoluzione dei problemi.

La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d’insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell’individualità del soggetto che pensa e che comunica” (Allegato A, D.I. n. 176/2022).

L’insegnamento strumentale:

- *promuove* la formazione globale dell’individuo offrendo, attraverso un’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- *offre* all’alunno, attraverso l’acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- *fornisce* ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo una significativa opportunità formativa.

Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o pro-pedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione scolastica prevede l'insegnamento dei seguenti strumenti musicali: CHITARRA, CLARINETTO, PIANOFORTE, VIOLINO.

L'insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curricolo di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art. 1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso a indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell'I.C. "Don Bosco" di Cutrofiano e Sogliano Cavour, compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell'Art. 2 del presente regolamento.

Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l'apposita casella. Gli alunni delle classi quinte della Scuola primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale (Cfr. Art. 2 D.M. 201/1999; Art. 5, D.I. 176/2022). Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili al fine di poter assicurare a tutti gli alunni un'organizzazione ottimale delle lezioni di strumento (massimo 6 alunni per ciascuna classe strumentale) (Cfr. Art. 2 D.M. 13/02/1996 e Art.3 D.M. 201/1999; Artt. 4-5 D.I. 176/2022).

Si cercherà, nei limiti del possibile, di soddisfare tutte le richieste.

Art. 2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola, ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi e di verificare che non sussistano incongruenze fisiche e/o predisposizioni non rilevate. La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni, il livello di abilità/competenze, le loro preferenze strumentali e le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento da assegnare (Cfr. Art. 6 D.M. 03/08/1979, Allegato A, D.I. 176/2022).

La prova orientativo-attitudinale consiste in una prova pratica di produzione e riproduzione vocale e motoria e in un breve colloquio informativo, che mira a valutare la presenza di forti fattori motivazionali. La prova pratica è articolata in:

- a. Prova ritmica e/o sincronizzazione corporea;
- b. Prova di discriminazione delle altezze;
- c. Prova melodica e di intonazione.

Durante il colloquio, all'alunno potrà eventualmente essere chiesto di effettuare una prova pratica su uno strumento musicale.

Le singole prove, definite dalla Commissione in un protocollo di somministrazione, saranno identiche per tutti gli aspiranti alunni.

La somma delle votazioni conseguite sulle prove di cui ai precedenti punti a, b, c darà il punteggio finale in 30-esimi, utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria verrà affissa all'albo, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota ministeriale annuale sulle iscrizioni.

Per gli alunni con certificazione di disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia.

Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale. Inoltre si terrà conto del parere del neuropsichiatra e sarà indagata a fondo la reale motivazione dell'alunno. Gli alunni assenti alla prova orientativo-attitudinale a causa di comprovati motivi di salute potranno chiedere, con domanda scritta da parte della famiglia (corredata di documentazione giustificativa dell'assenza), di essere sottoposti alla prova entro cinque giorni dalla data della prova sostenuta dai restanti candidati.

Art. 3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO

La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nella prova orientativo-attitudinale. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali (Cfr. Art. 2 D.M. 201/1999, Artt. 4-5, D.l. 176/2022).

Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra:

- la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi
- la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti
- le attitudini manifestate durante la prova
- le preferenze espresse dagli alunni in sede di colloquio

L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile.

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominati dal Dirigente stesso (Cfr. Comma 5, Art.3, DM 13/02/1996), e da un docente di musica (Art. 5 comma 3, D.l. 176/2022). I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Interministeriale n. 176 del 1° luglio 2022. I docenti di strumento musicale appartengono alla specifica classe di concorso di cui alle tabelle annesse al decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, e successive modificazioni. Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.

Art. 5 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso musicale, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro cinque giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione.

In nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso nei termini ammessi, si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, con esclusione di alunni assenti alla prova o non valutabili.

Art. 6 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. Una volta scelto, "Strumento musicale" è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza. In caso di cinque assenze consecutive, si darà comunicazione scritta alla famiglia, la quale dovrà giustificare le stesse personalmente al Dirigente Scolastico. L'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di strumento, è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato in orario pomeridiano con firma del genitore o chi ne fa le veci.

È fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio dell'anno scolastico, dell'acquisto del proprio strumento musicale, fatta eccezione per il pianoforte che potrà essere sostituito da una tastiera elettronica.

Art. 7 – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, anche in caso di non ammissione per il superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art. 8 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni individuali di strumento musicale si svolgeranno durante le ore pomeridiane, in orari e giorni che ogni alunno concorderà fattibilmente con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno comunque la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Le lezioni di musica d'insieme si svolgeranno in orario antimeridiano. Secondo quanto prescritto nell'Art. 4 commi 1-2 del D.I. n. 176/2022 e nel PTOF, ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a. lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b. teoria e lettura della musica;
- c. musica d'insieme.

Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Nel caso si verificasse la necessità di organizzare prove in orario antimeridiano, verrà dato congruo avviso alle famiglie e ai colleghi, al fine di organizzare al meglio l'attività didattica.

Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico. Di norma si prevedono due saggi nel corso dell'anno scolastico: uno a dicembre nel periodo natalizio e uno a giugno. Tutti gli allievi sono tenuti a partecipare ai saggi scolastici previsti, ma il coinvolgimento in concorsi, rassegne e manifestazioni pubbliche sarà conseguente all'impegno manifestato e al profitto conseguito nelle attività svolte durante l'anno. Verrà data priorità alla realizzazione dei saggi musicali d'istituto, con la partecipazione di tutti gli allievi, rispetto a manifestazioni e concorsi che prevedano la partecipazione degli allievi più competenti e meritevoli.

Nella classe a indirizzo musicale, ci sarà una co-progettazione delle attività e collaborazione fra i docenti di Musica e di Strumento musicale al fine di integrare e rinforzare vicendevolmente competenze, conoscenze e abilità.

Per permettere ai docenti di Strumento di partecipare alle attività collegiali, le riunioni dei Collegi docenti, nonché dei Consigli di classe e delle commissioni che comprendano i docenti di Strumento musicale saranno calendarizzate in giorni e orari che non prevedano lezioni di Strumento.

Art. 9 - SOSPENSIONI DELLE LEZIONI

Le eventuali assenze improvvise dei docenti di strumento musicale, che comportano l'annullamento della lezione pomeridiana, saranno comunicate tempestivamente agli alunni e ai genitori interessati tramite telefonata con fonogramma del Responsabile di plesso a cui seguirà comunicazione sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie da parte della segreteria. Se i genitori non sono rintracciabili, l'alunno avente lezione al primo turno pomeridiano rimarrà a scuola ospitato in un'altra classe di Strumento Musicale. Nel caso di assenze prolungate o altre variazioni di orario, sarà cura del Responsabile di plesso inviare alla segreteria didattica la comunicazione da inserire sulla bacheca del registro elettronico delle famiglie. I genitori sono tenuti a inserire la spunta di presa visione sulle comunicazioni sopra indicate.

Art. 10 – VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAME DI STATO

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente (Cfr. Art.7, D.M. 201/99, Art. 8, D.I. 176/2022). In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 11 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA

È fatto obbligo per l'allievo, fin dall'inizio del triennio, dell'acquisto dello strumento musicale; la cura del proprio strumento è infatti parte integrante del percorso educativo. La scuola, su richiesta motivata e documentata dei genitori, può concedere l'uso di uno strumento in comodato d'uso a fronte di un contratto scritto. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. Si intende a carico delle famiglie qualsiasi spesa per la manutenzione ordinaria (sostituzione corde, ecc.).

Art. 12 – LIBRI DI TESTO

Considerata la natura delle lezioni, i libri di testo, gli spartiti e le schede di approfondimento sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale in base alle caratteristiche di ogni alunno, che è tenuto al loro acquisto se richiesto. In altri casi, verranno fornite direttamente allo studente copie fotostatiche dei brani o copie digitali dei materiali di studio. Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti. Ogni alunno dovrà dotarsi del seguente materiale didattico funzionale allo studio dello strumento, su specifica indicazione del docente: libri di testo e/o dispense del docente, strumento musicale e accessori specifici, leggio, porta listini, diario (che dovrà sempre essere portato a scuola anche il pomeriggio) e astuccio. L'acquisto di detto materiale è a cura delle famiglie che potranno prendere contatto con gli insegnanti di Strumento Musicale.

Art. 13 – MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA

I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n. 8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento o recupero, per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Si favorirà la realizzazione di progetti di continuità con la Scuola primaria, coinvolgendo soprattutto le classi terminali della scuola primaria nei saggi ed effettuando lezioni di strumento musicale in tali classi nella prevista ora di musica in affiancamento al docente curricolare.

* * *